

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XV LEGISLATURA —

N. 343

DISEGNO DI LEGGE

d’iniziativa del senatore COSSIGA

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 15 MAGGIO 2006

Concessione di amnistia per i reati di spionaggio, di terrorismo
e di eversione dell’ordine democratico, commessi contro lo
Stato italiano e gli Stati alleati e associati

ONOREVOLI SENATORI. - Vasta e penetrante è stata l'azione di informativa e controinformativa condotta contro l'Italia e, in Italia, contro Stati anche alleati ed associati dai servizi speciali dei Paesi del disciolto Patto di Varsavia o di altri Paesi a regime comunista.

La fine della «guerra fredda», lo scioglimento del Patto di Varsavia e del Consiglio

di mutua assistenza economica (COMECON), la dissoluzione dell'Unione delle Repubbliche socialiste sovietiche e la normalizzazione della vita politica interna italiana, richiedono che si chiuda definitivamente un capitolo doloroso della storia europea e italiana.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. È concessa piena amnistia per i seguenti reati, purché commessi entro il 31 dicembre 1994, da agenti, anche italiani, dell'Unione delle Repubbliche socialiste sovietiche e degli altri Stati del Patto di Varsavia, nonché della Repubblica popolare di Cina, della Repubblica del Vietnam e della Repubblica della Corea del Nord:

- a) delitti contro la personalità dello Stato di cui al Titolo I del codice penale;
- b) delitti commessi per finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico.

Art. 2.

1. L'amnistia di cui all'articolo 1 non è rinunciabile.

Art. 3.

1. La concessione dell'amnistia non impedisce l'accertamento dei fatti che costituiscono reato a soli fini di informazione da parte del Servizio per le informazioni e la sicurezza militare (SISMI) e del Servizio per le informazioni e la sicurezza democratica (SISDE).

Art. 4.

1. La presente legge entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

